

DUE PASSI IN BIBLIOTECA
VISITE GUIDATE PER GLI ASSOCIATI AIB LAZIO



AIB
Sezione Lazio

L'**AIB Lazio** promuove per gli associati regionali un ciclo di visite guidate gratuite presso biblioteche dall'interessante valore storico e culturale sul territorio di Roma.

Gli incontri, della durata di poco meno di due ore, hanno lo scopo di illustrare i servizi e le risorse documentario-informative di preziose biblioteche che arricchiscono il panorama bibliotecario romano.

Le visite alle biblioteche offrono agli associati AIB del Lazio l'opportunità di conoscere il patrimonio, le iniziative e i progetti culturali di biblioteche che, in contesti prestigiosi e senza dubbio affascinanti, coniugano cultura e servizi, storia e innovazione.

Il prossimo incontro è previsto per il 13 Novembre 2017 presso la Biblioteca dell'Accademia nazionale dei Lincei e Corsiniana.

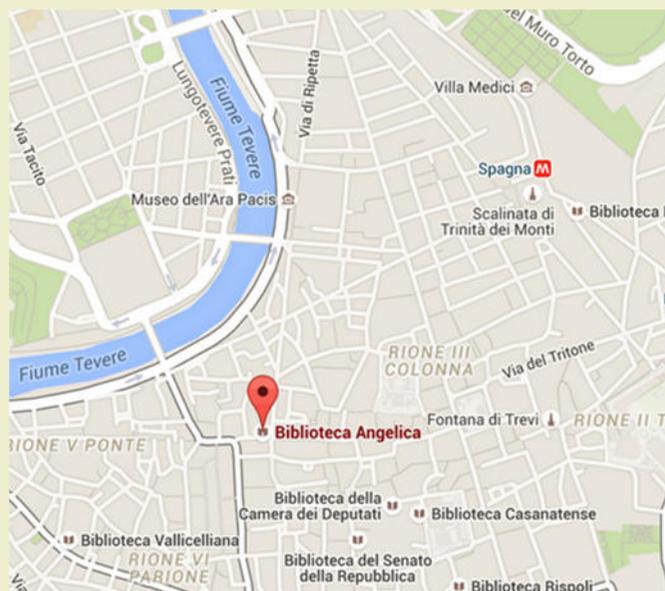
Informazioni

Data: 13 Novembre 2017

Orario visita: 16:00-17:30

Indirizzo: Palazzo Corsini, Via della Lungara 12

Per prenotare: laz-corsi@laz.aib.it



Max 20 persone

Prenotazione obbligatoria entro il 10 Novembre-

DUE PASSI IN
BIBLIOTECA: VISITA
ALLE BIBLIOTECHE



Biblioteca dell'Accademia
nazionale dei Lincei e
Corsiniana

13 Novembre 2017

Ore 16:00-17:30

Palazzo Corsini, Via della Lungara 12

La Biblioteca dell'Accademia nazionale dei Lincei e Corsiniana

La Biblioteca dell'Accademia Nazionale dei Lincei e Corsiniana deve il suo nome alla duplice origine delle collezioni che vi sono conservate.



Nel progetto culturale dell'Accademia, fondata nel 1603 da Federico Cesi, la biblioteca svolgeva un ruolo essenziale: costituiva infatti, accanto al museo, il nucleo centrale del "Liceo", concepito come spazio di incontro tra studiosi di diverse discipline.

La Biblioteca rispecchiava i molteplici

interessi scientifici della prima Accademia: vi figuravano, tra le altre, opere filosofiche, matematiche, architettoniche, geografiche, astronomiche, storiche, filologiche, letterarie, ma anche testi orientalistici, astrologici, alchemici ed ermetici, a testimonianza della varietà e della ricchezza della ricerca lincea.

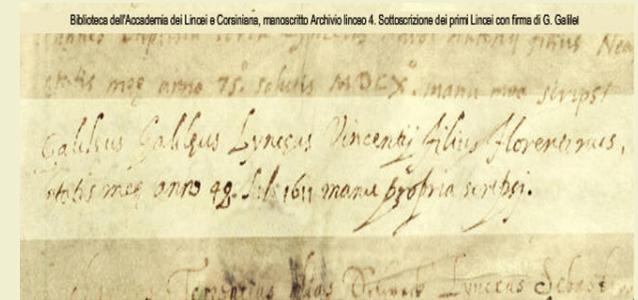
Alla morte di Cesi, nel 1630, la quasi totalità della biblioteca fu acquistata dal linceo Cassiano dal Pozzo. Nel 1714 i suoi eredi vendettero la biblioteca al cardinale Alessandro Albani. La raccolta, saccheggiata durante i moti rivoluzionari del 1798, fu messa all'asta nel 1857; una buona parte andò perduta nel naufragio della nave che trasportava i volumi alla Biblioteca Imperiale di Berlino, per la quale erano stati acquistati.



La Biblioteca dei principi Corsini testimonia invece le tendenze del collezionismo librario tra i secoli XVIII e XIX, quando l'illustre potentato toscano costituisce una ricchissima raccolta di manoscritti, tra i quali spiccano alcuni libri d'ore miniati, di incunaboli (da ricordare almeno "l'editio princeps" del "De architectura" di Vitruvio, impreziosita dai disegni e dalle postille di Sangallo il Gobbo), di cinquecentine, disegni e stampe: una collezione invero tesa a documentare la totalità dei saperi. Nel 1883 la Biblioteca Corsiniana fu donata da Tommaso Corsini all'Accademia in occasione della vendita allo Stato italiano del palazzo di famiglia, sito in Via della Lungara, destinato a divenire nuova sede dell'Accademia Nazionale dei Lincei e delle sue collezioni librarie.

La Biblioteca è divisa in tre sezioni: la Sezione Corsiniana; la Sezione Accademica, che conserva il nucleo originario della Biblioteca cesiana, l'Archivio Storico e i volumi pervenuti o per lascito o per donazione o per acquisto all'Accademia; la Sezione Orientale, costituitasi nel 1924 a seguito della donazione, da parte di Leone Caetani, della sua ricchissima biblioteca di orientalistica.

La Biblioteca promuove un'attenta politica di conservazione, incremento e valorizzazione delle collezioni attraverso un'intensa campagna di digitalizzazione e di riproduzione facsimilare (dai cataloghi a schede, a stampa e a volume ai codici, ai carteggi archivistici), e organizzando e ospitando mostre.



La Biblioteca è aperta al pubblico, ed è possibile effettuare visite guidate previo appuntamento.

Al servizio di consultazione si aggiungono quelli di reference e di riproduzione. Sono operanti il prestito diretto e quello interbibliotecario nazionale e internazionale.

La Biblioteca partecipa infine al Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN Polo bibliotecario RML 10 delle Biblioteche pubbliche statali Biblioroma). Il catalogo è consultabile in rete all'indirizzo www.sbn.it. Numerosi altri cataloghi parziali sono consultabili sul sito, alla voce "La Biblioteca" - "Collezioni digitali", tra cui i cataloghi storici.

La raccolta dei periodici è stata inserita quasi interamente nel catalogo in rete del CNR (ACNP), consultabile all'indirizzo <http://acnp.cib.unibo.it>.